

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL FORUM ATTIVO DEL VOLONTARIATO DI TOLMEZZO
23.09.2013**

Presenti: circa una quarantina di persone.

Ore 17.15 inizio.

Prende la parola Elisa Barazzutti per ringraziare l'Amministrazione Comunale per aver accolto questo progetto, i Consiglieri e gli Assessori presenti e, in particolare l'Assessore Gallizia che ha sostenuto il percorso del Forum, comprendendone le potenzialità di promozione di cittadinanza attiva e di sviluppo di benessere sociale.

La presenza di Gaia Pecile del Servizio Sociale dei Comuni garantisce la connessione con il Piano Di Zona.

Stasera è presente anche il Vicepresidente del Co.Re.Vol., Giorgio Volpe.

Elisa Barazzutti spiega che, per ora, la partecipazione al Forum è riservata alle sole associazioni di Tolmezzo, ma che ci si augura che possa rappresentare un'esperienza pilota di amministrazione condivisa in un'ottica di sussidiarietà, che contamini altri comuni e che si possa ben presto estendere a tutto il territorio carnico.

Prende la parola Giorgio Volpe che ringrazia per l'invito a presenziare oggi. Riconosce come sia bello che questa "cosa" si concretizzi finalmente, dopo un anno e più di percorso. Ricorda come ad aprile a Palmanova con lo slogan "Noi ci siamo!", si sia tenuta l'Assemblea regionale del Volontariato per dire che il volontariato c'è, vuole fare la propria parte, di cittadini e di volontari, per sostenere le comunità in questo momento di crisi. Volpe ricorda che dalla difficoltà si esce con la solidarietà, non con il "si salvi chi può!".

Precisa anche che mettersi insieme, lavorare in un Forum, è un'immagine concreta per superare il particolare e costruire il bene comune.

Volpe si complimenta con tutto il volontariato che lavora per il Forum.

Barazzutti riprende la parola per spiegare il percorso che il Gruppo Promotore ha fatto per arrivare allo Statuto ed all'incontro odierno di costituzione del Forum. Precisa che il Gruppo Promotore ha fatto del suo meglio: quello che oggi viene presentato è il frutto del lavoro di un anno, certamente perfezionabile insieme.

Si è partiti dagli art. 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana come "stella polare" verso cui tendere ed al contempo su cui poggiare la nostra azione.

Ci si è spesi per la definizione dei principi fondanti per la quale ci si è ispirati alla Carta dei Valori del Volontariato. Lavorare insieme per definire "chi è il volontario" per i partecipanti al Gruppo è stato un punto di partenza imprescindibile, per passare poi a definire insieme cosa si intende per volontariato.

Barazzutti ripercorre lo Statuto del Forum, chiarendo quali sono le finalità che il Forum si è dato, come il rilevare le criticità ed attivare azioni concrete per risolverle o perlomeno ridurle.

Il Volontariato, ribadisce, ha un'importanza culturale e politica, ma non ha alcuna appartenenza partitica.

Barazzutti precisa che il Forum può permettere di migliorare gli utilizzi delle risorse facendo rete, uscendo dal proprio piccolo recinto per avere una visuale più ampia.

Inoltre attraverso il Forum è possibile integrare i saperi teorici dei tecnici con quelli pratici dei volontari dando in tal modo risposte maggiormente efficaci e coerenti ai bisogni reali delle persone, in un'ottica di co-progettazione.

Possono aderire al Forum: associazioni formalmente costituite, gruppi informali e singoli cittadini attivi.

Interviene l'assessore Gallizia che ricorda che la situazione della Carnia è a rischio dal punto di vista dei Servizi e che ci si sta spendendo per cercare soluzioni che non penalizzino troppo il nostro territorio.

Passa poi a riflettere su come la costituzione del Forum abbia richiesto un anno di lavoro per non fare le cose a caso e frettolosamente.

Lancia degli spunti di lavoro molto concreti al Forum:

Banco alimentare (ora gestito da Gianelline e Vincenziane, dovrebbe diventare di comunità);

Banca del Tempo (riceve materiale utile che bisognerebbe far girare tra chi lo ha e coloro a cui serve);

Macchine per disabili (a chi le facciamo guidare nel tempo di penuria di risorse pubbliche?).

Gallizia chiude augurandosi una Tolmezzo non solo non sprecona, ma anche solidale.

Alessandro Collavino prende la parola per illustrare come si strutturerà il Forum ossia in un'Assemblea costituente; un Gruppo di Coordinamento; dei Laboratori operativi (progettuali e gestionali).

Per fare tutto questo serve un tempo per conoscersi ed il Forum diventa un luogo per sapere gli uni degli altri e fare rete reale.

Per l'elezione del Gruppo di Coordinamento ogni Associazione ha diritto a un voto; i singoli cittadini non possono votare. Questa è la soluzione, sicuramente discutibile e perfettibile, che è stata trovata per garantire una rappresentanza.

Sono previste due Assemblee all'anno, una previsionale, l'altra a consuntivo, che vengono convocate dal Gruppo di Coordinamento, alla quale saranno invitati anche i componenti del Consiglio Comunale.

I Verbali vengono pubblicati sul web affinché tutti possano essere informati in tempo reale.

Il Gruppo di Coordinamento è formato da un minimo di 7 ed un massimo di 13 aderenti. Viene rinnovato ogni anno.

Il Gruppo di Coordinamento accoglie le proposte che riceve dai Laboratori e le promuove.

Ogni Laboratorio dovrà essere convocato dal proprio referente che relazionerà annualmente.

Il Gruppo di Coordinamento elegge il Coordinatore ed il Vice, che assicureranno il collegamento con l'Amministrazione Comunale.

La presenza di un operatore del S.S.C. garantirà la connessione con le attività del PDZ.

I Laboratori immaginati sono numerosi e spaziano in ogni ambito del sociale, ma si vedrà quali potranno partire realmente sulla base del numero di adesioni per ciascuno.

Il Forum vuole essere anche luogo di condivisione di quanto viene fatto già sul territorio.

Barazzutti comunica inoltre che la sede del Forum viene messa a disposizione dal Comune, si tratta della saletta posta al mezzanino, dotata di computer e telefono. Inoltre il Comune sostiene l'attività del Forum garantendo la disponibilità di Luisa Spiluttini nonché dello Sportello del Cittadino (per comunicazioni, raccolta adesioni e altri adempimenti cartacei o di comunicazione).

Si lascia la parola ai presenti.

Interviene la Dott.ssa Iseppi presidente dell'UTE: perché si è scelta la dicitura "Forum" che rimanda a concetti e strumenti molto immateriali? Come è possibile la connessione tra il Laboratorio sugli anziani e quello di promozione e sviluppo di Comunità, ad esempio?

Barazzutti risponde che *Forum* è stato scelto come denominazione perché si voleva sottolineare la natura di un luogo di pensiero, ma anche *Attivo* perché si intende mettere "le mani in pasta" nei problemi.

Per quanto attiene i Laboratori, ci possono essere dei progetti specifici per ogni tematica, ma anche progetti trasversali alle diverse tematiche e la formula dei Laboratori garantisce questa flessibilità.

Si intende connettere il noto, ma anche creare il nuovo ed è lì che si dovrebbe sviluppare la connessione tra ad es. il Laboratorio Anziani e quello di Sviluppo di Comunità.

Barazzutti inoltre ricorda come sarebbe utile e opportuno che si sviluppasse, per esempio in Comunità Montana, un luogo accessibile ad associazioni ed enti, in cui qualche esperto di progettazione europea metta a disposizione la propria competenza per permettere agli stessi di adire a Bandi europei, con progetti proposti in rete.

Inoltre Barazzutti sottolinea che l'ultimo laboratorio, quello di promozione e sviluppo di comunità, è stato pensato come luogo di tutti e per tutti.

La Dott.sa Iseppi sottolinea che è il "come" si fanno le cose, ciò che fa la differenza.

Barazzutti precisa che il Forum è stato pensato in forma molto ampia per sostenere progettazioni, ma anche per promuovere stili di vita che possano migliorare la qualità di vita dell'intera comunità. Quanto poi questo fine ambizioso possa essere realmente perseguito dipenderà anche dall'impegno dei partecipanti.

Interviene Michela Mizzaro, volontaria in tante esperienze senza una precisa appartenenza. Ricorda che la Scuola è uno dei luoghi più importanti dove sensibilizzare i giovani al volontariato, specie nelle scuole superiori. Vorrebbe che il Forum promuovesse progetti per "contagiare" di volontariato le nuove generazioni.

Barazzutti condivide l'intento di promuovere il volontariato tra i giovani. Ricorda la buona esperienza di VolontariaMente, con frutti di cui siamo orgogliosi. Si vorrebbe espandere l'esperienza per promuoverla ancora di più.

Silvia Cotula dell'Ass. Oncologica Alto Friuli interviene, in questo caso, come rappresentante del Centro Servizi Volontariato. Comunica a tutti che il 16 settembre 2013 è uscito un Bando per Associazioni che promuovono nella Scuola il volontariato. Scade il 20 novembre. www.csv.fvg.it : su questo sito le informazioni; verranno valorizzati i progetti coordinati tra più associazioni. Saranno sostenute le esperienze di volontariato che promuovano la cittadinanza attiva.

Sandra Fior, cittadina interessata, interviene per chiedere cosa faremo e in che tempi.

Barazzutti risponde che intanto è possibile aderire al Forum. Inoltre va costituito il Gruppo di Coordinamento, che verrà definito stasera (non servirà votazione se vi saranno meno di 13 candidature).

Poi verrà convocato un appuntamento per il Gruppo di Coordinamento che definirà quali laboratori costituire, sulla base delle adesioni (almeno 5 o 6 persone per Laboratorio).

Poi i Laboratori partiranno e spetterà ai partecipanti analizzare le criticità, proporre soluzioni attuabili, costituire collaborazioni e reti, progettare ed infine attuare quanto progettato.

Giorgio Volpe interviene per ribadire che il Forum è anche un luogo di pensiero, non solo del “fare”. Un luogo in cui avere visioni più ampie di quel che c'è e di quel che serve, nonché un luogo per superare la frammentazione e l'isolamento.

Volpe comunica che vi sono molte cose interessanti, che si muovono in Regione, con cui collegarsi: come, per esempio, iniziative legate alla sostenibilità ambientale.

Si sta sperimentando un indicatore complementare al PIL: il benessere equo e sostenibile. Questa proposta vuole superare la visione particolaristica dei problemi. L'indicatore cerca di dare modalità di lettura nuove, alternative, localizzate.

Sandra Fior interviene nuovamente per chiedere chi siamo e chi dei presenti intende aderire.

Segue breve presentazione dei presenti: Giuliana Angeli, Franco D'Orlando, Mario Cairoli, Pasquale D'Avolio, Michela Mizzaro, don Duilio Peretti, Matteo Gasser, Clara Blarmino, Gianna Busolini, Laura Craighero, Gabriele Ioannone, Emanuela Lodolo, Magda Cappellari, Annalisa Bergagnini, un rappresentante dei Circoli Latterie Turnarie, Bruno Lenardis, Sara Toppano, Silvia Cotula, Fabio Verona, Gabriella D'Orlando, Elena Beorchia, Gaetano Troiero, Gaier Umberto, Franco Muser, Mario Cuder, Pier Giuseppe Avanzato, Glorietta Iseppi, Lieta Dell'Oste, Rita Martin, Cristina Scarselletti, Alessandro Collavino.

Pier Giuseppe Avanzato ricorda la sua esperienza di stesura e condivisione di un libro sui racconti degli anziani della Casa di Riposo di Paluzza: momento fantastico di relazione profonda e benessere reciproco.

Mario Cuder condivide una sua riflessione sulla stima. La stima è ciò che connette le persone e fa sì che possano continuare a lavorare insieme anche oltre le difficoltà, cosa che si augura per il Forum che come tutte le realtà formate da esseri umani vivrà momenti di conflitto superabili solamente se le relazioni al suo interno saranno fondate sulla stima. Grande gioia nel vedere il Forum attivo, idea accompagnata per tanti anni e che l'assessore Gallizia con determinazione ha saputo far crescere e realizzare. Ricorda che il lavoro con gli anziani è necessario, anche in esso si fa esperienza di stima.

Cristina Scarselletti interviene per ricordare che “Si può fare”.

Per il Gruppo di Coordinamento vi sono 10 candidature. Essendo previsto dallo statuto un numero massimo di 13 partecipanti, si decide che tutti coloro che si sono candidati ne faranno parte, non c'è pertanto la necessità di procedere alle elezioni. Si stabilisce inoltre che si completerà il Gruppo con i primi iscritti che chiederanno di farne parte.

Alla fine dell'Assemblea, il Gruppo di Coordinamento risulta così costituito:

1. Lenardis Bruno (Circolo Diurno Anziani)
2. Collavino Alessandro (Comunità di Rinascita)
3. Dell'Oste Lieta (Banca del Tempo)
4. Busolini Gianna (Vita Nuova)
5. Martin Rita (ADO)
6. Verona Fabio

7. Barazzutti Elisa
8. Fior Sandra
9. Scarselletti Cristina
10. Lodolo Emanuela

Verrà inviata a tutti un'informativa sui Laboratori che partiranno in base al numero delle adesioni.

Il Forum ha il seguente indirizzo e-mail forumattivotolmezzo@gmail.com che velocizza e facilita la comunicazione tra tutti coloro che vi aderiranno.

Le proposte concrete per i vari Laboratori andranno portate negli stessi.

Il primo incontro del Gruppo di Coordinamento è fissato per martedì 15.10.2013 alle ore 17.00 in luogo da destinarsi (il Comune di martedì pomeriggio è chiuso).

La riunione si chiude alle ore 19.00.